

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 4 XXVII del T.O. <i>Giornata della carità del Papa</i>	8.30	Def. Domenico Garelli; Giovanni Mollea e Virginia; per la pace nel mondo
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Carlo Eirale; Fiorenzo Odello (7mo)
	18.00	
Lunedì 5	7.00	Def. fam.Barberis
	8.30	Secondo l'intenz. dell'offerente
	18.00	Def. P. Alfredo Piad, osj
Martedì 6	7.00	Per le anime del Purgatorio
	8.30	Secondo l'intenz. dell'offerente
	18.00	Def. Ebe Foglino (ann.); Renzo Manfredi (ann.) e Marina Cassinelli
Mercoledì 7	7.00	Per le anime del Purgatorio
	8.30	Secondo l'intenz. dell'offerente
	18.00	Def. Santa Matassa (ann.), Serafino Agostaro e famigliari def.; Gaetano Buccheri (trig.)
Giovedì 8	7.00	Per le anime del Purgatorio
	8.30	
	18.00	
Venerdì 9	7.00	Per le anime del Purgatorio
	8.30	Def. Renato Valente (ann.)
	18.00	Def. Luigi Santero
Sabato 10	8.30	Secondo l'int. dell'offerente
	11.00	Battesimo Alessandra Bonura.
	17.00	Def. Carlo Viberti (ann.); Lucia Tomatis; Giuseppe Drocco (ann.); Giuseppe Gandolfo e Rita Bruno (ann.); Piero Noriani (trig.)
Domenica 11 XXVIII del T.O.	8.30	Def. Luciana Gallino; Angelo Masone e fam.def.
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Francesca Castagno (ann.) e Carlo Boffa; Eugenio Sentero; Maggiorino Broccardo.
	18.00	In ingr. alla Madonna; Def. Marcella Riso (ann.)

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuario.moretta@gmail.com

Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

Madonna della Moretta C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173 440340 UBI Banca – IBAN: IT70H0311122501000000000040 santuario.moretta@gmail.com	S. Margherita Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel.0173.362960 UBI Banca – IBAN: IT94P0311122501000000021039 santamargheritaalba@gmail.com	S. Rocco Cherasca Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT78B0853046260000170103823 sanrocco.ricca@gmail.com
--	---	--

Domenica 4 ottobre: XXVII del Tempo Ordinario

Oggi durante la S. Messa **vengono benedetti dei ramoscelli d'ulivo** e verranno distribuiti come **segno di speranza**, come lo fu quello portato dalla colomba a Noè, che preannunciava la fine del diluvio.

Verranno raccolte anche le **offerte per la carità del Papa** per sostenerne le iniziative di aiuto alle persone più svantaggiate sia in Italia che in altre parti del mondo.



Lectures del giorno *Is 5,1-7; Sal 79 (80); Fil 4,6-9; Mt 21,33-43*

Non soltanto brava gente ma combattenti del bene.

«E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna. **Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto? Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi?»**. Il brano del profeta Isaia si riferisce alla infedeltà del popolo eletto. Nella parabola di Gesù i "capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo" sono i perfidi contadini affittuari della vigna che non solo si rifiutano di consegnare "il raccolto", ma uccidono il figlio del padrone, l'erede, per appropriarsene. Infatti la parabola si conclude con l'ammonimento: «Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

A noi di questi fatti lontanissimi cosa importa? Quali riflessioni suscitano? Quali indicazioni per la nostra vita quotidiana? Sì, possiamo prendere da essi lo spunto per

ricordare che la vigna del Signore da custodire e far fruttificare è la Chiesa, e per lamentarci delle cose che non vanno: gli scandali del Vaticano, le cattive testimonianze degli uomini di chiesa, le scadenti attività delle parrocchie, il comportamento non esemplare dei cristiani... Ma la parola di Dio proclamata nella celebrazione dell'Eucaristia non è per fare l'analisi della situazione delle finanze vaticane, o per individuare proposte di rinnovamento. Essa stimola la nostra conversione con la domanda: **qual è la situazione della vigna che il Signore ci ha dato in affitto, cioè della nostra vita?** Produce uva o acini acerbi? Consegna al padrone frutti e raccolto abbondanti, oppure è utilizzata e lavorata come fosse di proprietà e non data in affitto? Il Signore ci ha donato una "vigna" ricca di attenzioni e di potenzialità. Isaia la descrive «sopra un fertile colle, dissodato e sgombrato dai sassi, con viti pregiate, con una torre e con un tino»; Gesù aggiunge: «circondata da una siepe, con una buca per il torchio e con una torre». Noi come la stiamo gestendo e custodendo? Quale raccolto stiamo preparando? Sfruttiamo le potenzialità di bene che il Signore ci ha messo nelle mani? **Produciamo uva buona o acini acerbi?**



Se ci giudichiamo secondo i nostri criteri possiamo essere abbastanza soddisfatti: siamo brava gente, del male non lo facciamo e se capita di fare un po' di bene non ci tiriamo indietro. Ma se ci scrutiamo con gli occhi di Dio il risultato cambia: se non siamo come i contadini della parabola che rifiutano le richieste del padrone, siamo, però, scarsi e inadeguati nella produzione: **poca uva e troppi acini acerbi**. Che siamo così ce lo fa comprendere san Paolo, che scriveva ai cristiani del suo tempo e oggi a noi: «Fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri». Cioè, lavorate nella vigna del Signore con il pensiero costante di dovere produrre i **frutti del bene**, perché **questo è il raccolto che il Padrone viene a ritirare**. Se siamo abituati a pensare la morale cristiana come una rete di pensieri da non nutrire, di parole da non dire, di azioni da non fare, dobbiamo convertirci in fretta e con decisione. Dice papa Francesco che non bisogna «accontentarsi» di compiere i Comandamenti e «niente di più: questo si può fare, questo non si può fare; fino a qui sì, fino là no». **Non bisogna accontentarsi di non fare il male, ma faticare per compiere il bene.**

Questo compito non è da sentire con fastidio come se il Signore fosse un padrone che non si accontenta, e che chiede sempre di più. Egli non chiede per sé, ma per noi, per il bene nostro, della società, della Chiesa.

Facciamo bene a sorprenderci, a lamentarci, a scandalizzarci del male che emerge preoccupante e minaccioso dalla vita dei singoli – pensiamo ai delitti efferati che la cronaca ci racconta - e dalle strutture della società, perfino della Chiesa, però prendiamo atto che **l'unica arma per combattere il male è il bene**. Non fare il male è doveroso. Fare qualche buona azione quando capita e se capita va bene. Ma ciò che produce i frutti che il Padrone della Vigna si aspetta è la produzione, magari umile ma costante, di quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode

È così che portiamo al Signore "uva e non acini acerbi".

e le nostre carenze nell'aver gli stessi sentimenti del suo Figlio Gesù?

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI PARROCCHIALI

- **Oggi si concludono le iscrizioni al catechismo** per bambini delle elementari e ragazzi delle medie, mentre quelli delle superiori hanno già cominciato a incontrarsi.
- Oggi i **catechisti** sono invitati a partecipare di persona o in collegamento streaming all'**incontro diocesano** che si svolge al Divin Maestro dalle 15 in avanti. **In Parrocchia ci incontreremo mercoledì 7 ottobre alle 21** in sala Marellò. Poi organizzeremo degli **incontri con i genitori** per vedere tempi e modi in cui riprendere il catechismo.
- **venerdì prossimo alle 21** in Santuario ci sarà il secondo appuntamento per **rassegna internazionale di concerti d'organo**. Ci sarà anche il **collegamento streaming**.

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario**:

- tramite computer: streaming.parrocchiamoretta.it
- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app:

Madonna della Moretta